

Marco

15 ¹ Appena fu mattina i capi dei *sacerdoti insieme con le altre autorità e i *maestri della Legge — cioè tutto il tribunale — si riunirono per prendere una decisione. Alla fine fecero legare e portar via Gesù e lo consegnarono a Pilato. ² Pilato gli fece questa domanda: — Sei tu il re dei Giudei? Gesù rispose: — Tu lo dici. ³ Siccome i capi dei sacerdoti portavano molte accuse contro di lui, ⁴ Pilato lo interrogò ancora: — Perché non rispondi nulla? Vedi bene di quante cose ti accusano! ⁵ Ma Gesù non disse più niente e Pilato ne fu molto meravigliato. ⁶ Ogni anno, per la festa di *Pasqua, Pilato liberava uno dei prigionieri, quello che la folla domandava. ⁷ In quel tempo era in prigione un certo Barabba che, insieme con altri ribelli, aveva ucciso un uomo durante una rivolta. ⁸ Allora la folla salì verso il palazzo del governatore e cominciò a chiedergli quello che egli aveva l'abitudine di concedere. ⁹ Allora Pilato rispose: — Volete che vi lasci libero Gesù, questo re dei Giudei? ¹⁰ Disse così perché sapeva che i capi dei sacerdoti l'avevano portato da lui solo per odio. ¹¹ Ma i capi dei sacerdoti cominciarono a mettere in agitazione la folla perché chiedesse la liberazione di Barabba. ¹² Pilato domandò di nuovo: — Che farò dunque di quell'uomo che voi chiamate il re dei Giudei? ¹³ Essi gridarono: — In croce! ¹⁴ Pilato diceva: — Che cosa ha fatto di male? Ma quelli gridavano ancora più forte: — In croce! In croce! ¹⁵ Pilato non voleva scontentare la folla: per questo lasciò libero Barabba e invece fece frustare a sangue Gesù. Poi lo consegnò ai soldati per farlo crocifiggere. ¹⁶ I soldati portarono Gesù nel cortile del palazzo del governatore e chiamarono anche il resto della truppa. ¹⁷ Gli misero addosso una veste rossa, prepararono una corona di rami spinosi e gliela misero sul capo. ¹⁸ Poi cominciarono a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». ¹⁹ Con un bastone gli davano dei colpi in testa, gli sputavano addosso e si mettevano in ginocchio come per adorarlo. ²⁰ Quando finirono di insultarlo gli tolsero la veste rossa e

lo rivestirono dei suoi abiti. Poi lo portarono fuori per crocifiggerlo. ²¹ Un certo Simone, originario di Cirène, il padre di Alessandro e di Rufo, passava di là mentre tornava dai campi. I soldati lo obbligarono a portare la croce di Gesù.

²² Poi condussero Gesù in un luogo detto Gòlgota (che significa «Luogo del Cranio»). ²³ Vollerò dargli un po' di vino drogato, ma Gesù non lo prese. ²⁴ Poi lo inchiodarono alla croce, e si divisero le sue vesti tirandole a sorte per decidere la parte di ciascuno. ²⁵ Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. ²⁶ Sul cartello dove si scriveva il motivo della condanna c'erano queste parole: «Il re dei Giudei». ²⁷ Insieme con Gesù avevano messo in croce anche due briganti, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra. [²⁸] ²⁹ Quelli che passavano di là scuotevano la testa in segno di disprezzo, lo insultavano e dicevano: «Ehi, tu che volevi distruggere il *Tempio e ricostruirlo in tre giorni, ³⁰ salva te stesso! Prova a scendere dalla croce!». ³¹ Allo stesso modo anche i capi dei *sacerdoti e i *maestri della Legge ridevano e dicevano: «Ha salvato tanti altri e ora non è capace di salvare se stesso! ³² Lui, il *Messia, il re d'Israele: scenda ora dalla croce, così vedremo e gli crederemo!». Anche i due briganti crocifissi accanto a lui lo insultavano. ³³

Quando fu mezzogiorno si fece buio su tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. ³⁴ Alle tre Gesù gridò molto forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni? che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? ³⁵ Alcuni dei presenti udirono e dissero: «Sentite, chiama il profeta Elia». ³⁶ Un tale corse a prendere una spugna, la bagnò nell'aceto, la fissò in cima a una canna e cercava di far bere Gesù. Diceva: «Aspettate. Vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce!». ³⁷ Ma Gesù diede un forte grido e spirò. ³⁸ Allora il grande velo appeso nel *Tempio si squarciò in due, da cima a fondo. ³⁹ L'ufficiale romano che stava di fronte alla croce, vedendo come Gesù era morto, disse: «Quest'uomo era davvero Figlio di Dio!». ⁴⁰ Alcune donne erano là e guardavano da lontano: c'erano Maria *Maddalena, Maria madre di Giacomo il più giovane e di Ioses, e anche Salome. ⁴¹ Esse avevano seguito e aiutato Gesù fin da quando era in Galilea. E c'erano anche molte altre donne, venute

con lui a Gerusalemme. ⁴² Quel giorno, vigilia del *sabato, era di preparazione alla festa, ed era già sera. ⁴³ Venne Giuseppe, originario di Arimatèa: egli era un personaggio importante, faceva parte del tribunale ebraico: anche lui aspettava con fiducia il *regno di Dio. Giuseppe si fece coraggio, andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. ⁴⁴ Pilato si meravigliò che Gesù fosse già morto. Chiamò allora l'ufficiale e gli domandò se era morto davvero. ⁴⁵ Dopo aver ascoltato l'ufficiale, diede il permesso di prendere il corpo di Gesù. ⁴⁶ Allora Giuseppe comprò un lenzuolo, tolse Gesù dalla croce, lo avvolse nel lenzuolo e lo mise in una tomba scavata nella roccia. Poi fece rotolare una grossa pietra davanti alla porta della tomba. ⁴⁷ Intanto due delle donne, Maria Maddalena e Maria madre di Ioses, stavano a guardare dove mettevano il corpo di Gesù.